MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Scorporo dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna - Legge 4 gennaio 1863.

Comune di Arzana.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 22 aprile 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Arzana, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera *A* sul piano regolare e su gli altri atti relativi al riparto, il quale lotto è formato di due frazioni denominate Cerceloi, e Salto di Guirra. — È composto di aratori a terre a seminerio, boschi nudi, pascoli cespugliati, pascoli nudi, e selve ghiandiferi con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 2842 31 98.

La frazione Cerceloi è situata nelle regioni cerceloi, fundu su locci, sas arpas, su sterzu, is astas, bau s'olioni, accu Antoni dalu e samuccu, scasse, farigu, cerceloi; — confina: a tramontana e levante, ai terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti forada de su sterzu, sterzu Cabudude su sterzu, sterzu, accu de su locci, serragu de sas arpas, arcu de susu de sas arpas, serragu de su locci, B. manseddu, B. de su coili is astas, sedda de is scassè, N. limas, sa costa de su B. sassina, coa de is pramas, cabudu farigu, farigu, N. de s'omo, sedda de is campanilis, perda de s'ozzastro, perda de sa menta, B. de is cassidargius, coa de su murcione; a mezzogiorno, ai terreni comunali di Seui per mezzo della linea determinata dal fiume Flumudosa; a ponente, ai terreni comunali di Aritzo per mezzo della linea determinata dal Rio detto de su Fruscu. Ai terreni comunali di Desulo per mezzo delle linee determinate dai punti bau de seusè, perda sardia, s'elighedda, ed ai terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti s'elighedda, bau Santini, forada de su sterzu.

La frazione salto di Guirra (porzione del salto di Guirra) è situata nelle regioni Guirra, isca gedumen, planargia de forrus, su luargiu - su tulargiu baccu de forrus, monte perdosu, su perdai largiu, coili de furau, serra mari susu, serra mari giossu, serra lunga, riu longu, baccu majori, monte rius, coili bentosu - monte perdosu e monte mannu - baccu de su fitillu, baccu majori - sa coa de baccu majori, s'estili de s'asprigu, canalis de baccu foxi sa tuerra. Confina, a tramontana coi terreni del lotto *B* per mezzo delle linee segnate dai punti bau de gedumeu, P. su coili de forrus, bruncu de su cani, arcu de is forrus, serra su cani, nuraxi melas, monte perdosu, seddas de su preidis, punta sa coa de serralunga con prolungamento fino al mare; a levante colla marina per il tratto compreso fra l'ultimo punto suddescritto e la *Punta di Murtas*. Coi terreni appartenenti al R. demanio (ora alienati) siccome adiacenze della torre di murtas i quali sono chiusi da quattro rette i cui punti sono puntu di murtas, arcu sa palla, arcu id., e p. sa cala de murtas; a mezzogiorno col territorio del comune di Villaputzu per mezzo delle linee segnate da breve tratto di mare fino alla foce del riu de baccu majori, dallo sviluppo di detto rivo per tutto il tratto compreso fra la sua foce ed il guado denominato s'acqua de Nicola Murru, e quindi dalle rette segnate dai punti serra de figola, bruncu de su pirasteddu, arcu de su pirasteddu arcu de s'olioni, bruncu de s'olioni, s'argiola de s'olioni, p. perdarba, bruncu de Genna majori, arcu de Genna majori, serra de Genna majori, Cabudu baccu figoni, arcu pirasteddu, perda majori (quest'ultimo triplice confina fra Arzana, Villaputzu e Jersu); a ponente coi terreni ademprivili del comune di Jersu (Guirra) per mezzo del corso del *Rivo di Guirra* il cui asse serve di limite per tutto il tratto compreso fra perdamajore e su bau de gedumeu punto di partenza della presente.

3125

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Genoni.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 15 gennaio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Genoni, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera A sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è situato nelle regioni Sa Giara e Zepara manna. — È composto di pascoli cespugliati, aventi assieme la superficie di ettari 707 17 45. — Confina: a tramontana con terreni privati dei comunisti di Assolo per mezzo della linea territoriale che passa per tutta quella corona di roccie che separa la Giara dalla Marmilla e che si estende dal punto Spendula fino a Scala Margiani; a levante e mezzogiorno col lotto B dei terreni ademprivili assegnati al comune di Genoni per mezzo delle rette determinate dai punti Scala Margiani, Zepara manna, Fontana manna e Scala sa Frissa; a mezzogiorno coi terreni privati del comune di Sini per mezzo della linea territoriale che separa la Marmilla dall'altipiano della Giara la quale si estende dal punto Scala sa Frissa a Pala manna; a ponente coi terreni privati dei comuni di di Gonnosnò e Ollastra per mezzo della linea territoriale che passa per i punti Pala manna, Perda Sparda e Spendula seguendo l'andamento della corona di roccie che separa l'altipiano della Giara dalla Marmilla.

3134

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Ilbono.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 18 maggio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Ilbono, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera A sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è formato di due frazioni denominate Su Padenti, Tarè. — È composto di pascoli nudi e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 52 59 15.

La frazione Su Padenti è situata nella regione Su Padenti, Tullargiu, Ilixi ladu, Tullargiu, Ilixi ladu, Cortali de Simodi, Perdas de praidas. — Confina: a tramontana ai terreni privati di Elini per mezzo della retta determinata dai punti Au de Corte Mari, sa Sorighina, e per mezzo del Riu Bau de Sussai; a mezzogiorno, levante e tramontana ai terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti Cucuru de s'Argiolas su au de Sussai, Perda Ludiana, Tallargius, Ilighe Ladus, Perdas de Praides; a mezzogiorno ai terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Perdas de Praides, Ortali de Simodi ed ai terreni ademprivili di Lanusei per mezzo della strada di San Cosimo; a ponente finisce in punta nel luogo detto Au de Corte Mari.

La frazione Tarè è situata nelle regioni Tarè. — Confina: a tramontana ai terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Enna Pannorcò, Serra Pannorcò; a levante ai terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Serra Pannorcò, Onostincu Arrubbiu; a mezzogiorno e ponente ai terreni del comune di Luceri per mezzo della retta determinata dai punti Onastincu, Arrubbiu, Perda Maria Encani, ed ai terreni ademprivili per mezzo delle rette determinate dai punti Perda Maria Encani, Tarè, Serra Tarè, Enna Pannorcò, formante linea divisoria dei due lotti.

3435

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Gadoni.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 25 giugno 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Gadoni e che per effetto di esso è passato in piena proprietà alla Compagnia R. delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è situato nelle regioni Planus Zipiri e Satinazzu e Gruttas Albas, Insertu, Gruttas Albas. — È composto di pascoli cespugliati e selve ghiandifere con sugheri; aventi assieme la superficie di ettari 442 73 06. — Confina: a tramontana coi terreni comunali di Gadoni per mezzo del corso del rigagnolo Abbanzoni compreso fra i punti Fontana Abbanzoni, Bau comida Meana; a levante coi terreni comunali e ademprivili di Gadoni lotto A mediante l'andamento determinato dai capisaldi Bau comida Meana, Conca s'olioni su campanile coi terreni ademprivili da su campanile a scala Cinixu, coi comunali da scala Cinisu a Narboni M. Giacomo, cogli ademprivili da Narboni M. Giacomo a M. Avis, coi comunali da M. Avis a Gruttas Albas e rio Irtezzu; a mezzogiorno coi terreni ademprivili di Villanovatulu mediante le linee determinate dai capisaldi rio Irtezzu, Perda de su Insertu, Curiadorxiu de su pirastu, Susagu rio procus, Scala de sa Craba; a ponente coi terreni privati del salto di S. Sufia mediante la strada da Cagliari a Gadoni da Scala sa Craba a Scala su Zippiri, e mediante le rette determinate dai capisaldi Scala Zippiri, Funtana Taoni, Funtana Abbanzoni.

3132

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Gairo.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 20 maggio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Gairo, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà della Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è situato nelle regioni Montiferru, Cugugudalus, Cuili Fraili, Monte Aristu, Argeddu, Baccus praidas, Nintu, Is Iannaxis, S'ingannadori. — È composto di pascoli cespugliati e selve ghiandifere con elci e roveri aventi assieme la superficie di ettari 1365 40. — Confina: a tramontana coi terreni comunali per mezzo dei capisaldi denominati dai punti Perdosu monte cani, P^a Liori Nuraghe perdu; a levante coi terreni comunali e per mezzo delle rette determinate dai punti denominati Nuraghe perdu, M. Longu, Perdas Fittas de M. Longu, Pizzulu de Gioanni Aresu, Bruncu s'arcu sa porta; a mezzogiorno coi terreni comunali e per mezzo delle rette determinate dai capisaldi denominati Bruncu s'arcu sa porta M. Ferru; a ponente coi terreni ademprivili di giurisdizione del comune di Tertenia, lotto A. per mezzo delle rette determinate dai capisaldi M. Ferru, P^a s'ingannadori, Perdosu Monte cani.

3433

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Austis.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 20 settembre 1867 dichiarò esecutorio il riparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Austis e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà della Compagnia delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare, e su gli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è situato nelle regioni Situ pidzu, Toseddu, Pala Ossidi, Sozzastu, Coghina bona s'arbiargiu, Murfoni, sa pala de s'omini. — È composto di boschi cedui, di corbezzoli e di lentischi, pascoli cespugliati, e ghiandiferi con elici e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 430 58 05. — Confina: a tramontana coi terreni di proprietà del comune per mezzo delle rette comprese fra i capisaldi confluente rio trottas, nel rio di Fonni, Conca Gio. Canova, B. Ozzastu, Perda longa, B. is istazzus, Argiola quinamu; a levante con terreni di proprietà privata in giurisdizione di Teti per mezzo dell'andamento della strada di Ottana compreso fra i capisaldi Argiola Quinamu, porta enna longa; a mezzogiorno con terreni di proprietà del comune per mezzo delle rette comprese fra i capisaldi Porta enna longa, craru lapuzzu, conca manna de s'omini, Miai Angelo, conca ossidi, P^a gingali sigau, Perda oppiani, e coi terreni ademprivili del lotto A per mezzo delle rette comprese fra i capisaldi Perda oppiani, B. pitzu roseddu, confluente rio sa murta nel rio trottos; a ponente con terreni ademprivili di giurisdizione di Nughedu per mezzo del corso del rio denominato de trottas compreso fra i due capisaldi confluente rio sa Murta nel rio trottas, confluente rio trottas nel rio di Fonni.

3426

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Baunei.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 30 marzo 1867 dichiarò esecutorio il riparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Baunei, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera A sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è formato di tre frazioni denominate Margini, M. Olio, Pizzicaro. — È composto di boschi cedui, di corbezzoli e lentischi, pascoli nudi e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 1399 57 45.

La frazione Margini è situata nelle regioni Margini — Confina: a tramontana finisce in punta nel luogo detto Giuntura de s'arexinu; a levante coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti Giuntura de s'arexinu, Stampu de Esoni, Mureddu, Contu, Perda Baccu de Argiraturas, Oroduli; a mezzogiorno coi terreni ademprivili dello stesso comune lotto B pertoccato al comune per mezzo della retta determinata dai punti Oroduli e Perda Saccu; a ponente coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della linea formata dai punti Perda Saccu, Serra Perixi, P^a Terisole, Perda Marcada de Garofai, e coi terreni comunali di Ursulei per mezzo della retta determinata dai punti Perda Marcada de Garofai, giuntura de s'Araxinu.

La frazione M. Olio è situata nelle regioni M. Olio. — Confina: a tramontana coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Pitzu Matzu, e Capu de su fundali; a levante coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Capu de su fundali, P^a Corbiseolia; a mezzogiorno coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle linee determinate dai punti P^a Corbiseolia, P^a Maglia, Scala de is Tetis; a ponente coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della linea determinata dai punti Scala de is Tetis, Pitzu Matzu.

La frazione Pizzicaro è situata nelle regioni Pizzicaro, Oline, Clusuras. — Confina: a tramontana finisce in punta del luogo detto Arcu Genna Onile; a levante coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti Arcu Genna Onile, Cruxi de Mabre, Campu Pizzicaro; a mezzogiorno coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti Campu Pizzicaro, Pizzicaro, Contuli, Capitzu de Contuli; a ponente coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della linea determinata dai punti Capitzu de Contuli, Arcu Genna Onile.

3427

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Suni.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 18 maggio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Suni, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è situato nelle regioni Mumedu, Su monte de Sirone, S'arzola lacunu, sos frailes, Uras, chercu e canes su nuratolu biancu, matta damianu, palitrotu sirone, Lanori, Fenughedu, Su pessigheddu, montigios, sa facche de adu rugiu Farfarinas, Nuracale sos Trajnos, Ena Paule, Sos paris de funtana ezza e de sinnoris Farfarinas, su fruseiu, sos paris de seghelbos ed cherinas, Genna funtana, su divisu. — È composto di aratorio a terre a seminerio, con alberi sparsi, aratorii a terre a seminerio, boschi cedui di corbezzoli e lentischi, bosco ceduo, pascoli cespugliati e selve ghiandifere, con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 1236, 93, 15. — Confina: a tramontana, coi terreni privati di Bosa per mezzo delle rette determinate dai punti Pigada de geaga Enas Sedda su fuzeni, Nuraghe sa Zarra Bau su cadalettu; coi terreni ademprivili di giurisdizione comunale di Pozzomaggiore, per mezzo del Rio Pedrasanta, che, a partire dal triplice confine tra Suni, Bosa e Pozzomaggiore, passa pei punti Badu de sa divisa e Badu Crabolu; a levante, col lotto A per mezzo della strada di Pozzomaggiore, che passa pei punti Badu Crabolu, Genna funtanos, Bau Paulesu; a mezzogiorno, col lotto A per mezzo del cammino di Matta giaga e de s'arzola de lacunu, del ciglio di roccie di Chercu e canes e della strada di Mumedu, che passa pei punti Scala Idda ezza, Pontigia mura e cane; per mezzo del Riu Ferralzos, coi terreni di privata spettanza e del comune, per mezzo delle linee rette che partono dai punti Binzale, Antiogu e Serra, Nodu sa Idda ezza, Strada Maria piana, Su monte de Sirone, Nurache de Sirone, Muro Giov. Pischedda Tanda, Fontana e Giaga de Sirone, Poggio su Chercu, Pei S'Ena su lizzu, Nou de s'imbunu de Inza ezza, Punta Garbai, Badu Elveghiles, per mezzo del ciglio di roccie soprastante a levante del Rio Sanari; a ponente, con terreni di privata proprietà di giurisdizione territoriale del comune di Bosa, segnata dal perimetro che parte dai punti Punta Maria Niolu, Scala su Chercu, Monte su linu, Punta s'iscameddu, su paris de s'iscala de s'aladerru, sedda su sutterru.

3246

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Santa Giusta.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari, con decreto in data 25 giugno 1867, dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Santa Giusta, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è situato nelle regioni Pabarili Musungiu Funtana bieca — È composto di aratorio a terre a seminerio, e pascolo nudo, aventi assieme la superficie di ettari 800, 71, 72. — Confina: a tramontana, con terreni ademprivili del lotto A per mezzo della retta compreso fra i punti Capo saldo Stracoxia, Capo saldo strada Palmas; per mezzo della strada che da Palmas tende a Cagliari, fino ad incontrare la strada così detta De sa nuaria, per mezzo della strada ora detta De sa nuaria, fino al capo saldo (intersezione strada Sa uccaria, con la linea che circoscrive a ponente, e terreni già demaniali ripartiti in lotti); a levante, coi terreni dei lotti per mezzo della retta compresa fra il capo saldo ora detto, e quello Serra Matteu naris Este; a mezzogiorno, coi terreni ademprivili di Marrubiu, per mezzo delle rette comprese fra i punti Serra Matteu naris Este, termine Serra Matteu naris, termine Camminu musungiu, e coi terreni privati per mezzo della strada detta di Musungiu fino all'incontro della strada provinciale da Cagliari a Sassari; per mezzo delle rette comprese fra i punti capo saldo strada centrale da Cagliari a Sassari, termine Funtana bieca, termine strada Marrubiu; per mezzo dell'andamento dello stagno di Sassu, fino al termine chiuso Gio. Modau; a ponente, coi terreni privati, per mezzo dell'andamento dei chiusi fino al termine Gio. Garau, e per mezzo delle rette comprese fra i capi saldi Angrari de Mandas, Boboi Olla, salto Manteddu, Mascamini, Stracoxia.

Internamente a questo lotto vi esiste la proprietà privata del cavaliere D. Pietro Cao, residente ad Oristano, e quello della compagnia delle strade ferrate per il tratto occupato dalla ferrovia.

3248

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Elini.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 15 aprile 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Elini, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è situato nelle regioni Baccu mannu. — È composto di pascolo cespugliato, pascolo nudo e ghiandiferi, con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 21, 45. — Confina: a tramontana, ai terreni ademprivili, lotto A, per mezzo delle rette determinate dai punti Baccu is scalas, Baddu accu mannu, Is cortigialis; a levante, ai terreni privati di Tortolì, per mezzo della retta determinata dai punti Is cortigialis, Is costigialis; a mezzogiorno, ai terreni comunali, per mezzo della linea determinata dai punti Is costigialis, B. Capu de Padenti; a ponente, ai terreni comunali, per mezzo della linea determinata dai punti B. Capu de Padenti e termine situato nella regione Baccu is scalas.

3429

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Escalaplanu.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 10 agosto 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Escalaplanu, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è formato di tre frazioni denominate Butau, Suzinibiri e Perda longa. — È composto di pascoli cespugliati e selve ghiandifere, con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 142, 93, 75.

La frazione Butau è situata nelle regioni Butau. — Confina: a tramontana, coi terreni ademprivili del lotto A per mezzo dell'andamento detto Serra serra sa tela, compreso fra i punti (intersezione fiume flumendoso colla *serra sa tela*), (intersezione serra sa tela coll'andamento delle roccie); a levante, coi terreni dei signori Meri, eredi del fu Giovanni, e del comune per mezzo dell'andamento delle roccie compreso fra i punti (intersezione serra sa tela coll'andamento delle roccie), roccia Oleri, e per mezzo della retta determinata dai punti roccia Oleri, termine Oleri; a mezzogiorno e ponente, col fiume Flumendoso, l'andamento del quale è compreso fra i punti termine Olesi, (intersezione fiume Flumendoso colla *serra sa tela*).

La frazione Zinibiri è situata nelle regioni Zinibiri, Grutta Nicola. — Confina: a tramontana, coi terreni ademprivili del lotto A per mezzo della retta compresa fra i capi saldi Perda peramameli (confluente rio s'uturu mannu nel rio Stannali); a levante col capezzale della proprietà del signor Congiu Luigi, compreso fra i punti (confluente rio s'uturu mannu nel rio Stannali), Accopiadroxu de su stivali; a mezzogiorno, con terreni dei signori Olla Francesco, Bragiolo Francesco, Margia Antonio, per mezzo della retta compresa fra i punti Accopiadroxu de su stivali, Scala s'olioni; a ponente, con terreni di Agus Francesco per mezzo dell'andamento della cresta del monte compreso fra i punti Scala s'olioni, Perda peramameli.

La frazione Perda longa è situata nelle regioni Perda longa, Padenti, Antiogu mura. — Confina: a tramontana, coi terreni privati per mezzo dell'andamento della cresta del monte compreso fra i punti Scala sa grutta niedda, guardia sa doppiada; a levante e mezzogiorno, con terreni privati, mediante le rette Guardia sa doppiada, Guardia murvia, B. Antiogu muro; a ponente, con terreni dei privati, per mezzo delle rette comprese fra i capi saldi B. Antiogu muro, guardi Antiogu muro, e per mezzo dell'andamento della cresta del monte compreso fra i punti Guardia de Antiogu muro, Scala sa grutta niedda.

3430

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Desulo.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 10 luglio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Desulo, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è formato di tre frazioni denominate Aratu e Tracigeri, Assuai, e Lagassè. — È composto di selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 910, 13, 42.

La frazione Aratu e Tracigeri è situata nelle regioni Aratu e Tracigeri, Arzandalu B. Ceregis, Folighessa e Tonicìò. — Confina: a tramontana e levante, coi terreni comunali di Fonni, mediante il rio Perda fitta; a mezzogiorno, coi terreni privati di Desulo, col mezzo delle rette determinate dai capi saldi Perda cerga, Perda coroniazoni, Perda arzondula, Perda tangianu, B. Tonicìò, B. Tracigeri, Furciddu luchettu; a ponente, coi terreni di giurisdizione di Tiana ed Ovedda, per mezzo della linea territoriale compresa fra i punti Furceddu luchettu, Gennà lacca, Tolonisco, Bruncu ceresia, giuntura sa cresia.

La frazione Assuai è situata nelle regioni Assuai. — Confina: a tramontana, coi terreni privati di Desulo, col mezzo del rio di Bau Desulo; a levante, coi terreni privati di Desulo, per mezzo della strada compresa fra i punti Bau S. Stefani, Arcu Stefani; a mezzogiorno, coi terreni privati di Desulo, col mezzo delle rette determinate dai capi saldi Arcu Stefani, Perda silia, Funtana Ilixi, Conca Titioni, Scala de su procu; a ponente, coi terreni di giurisdizione Aritzo, per mezzo della retta compresa fra i punti Scala de su procu e Bau Desulo.

La frazione Lagassè è situata nelle regioni Lagassè. — Confina: a tramontana, coi terreni privati di Desulo, col mezzo del rio Santu Stefanu; a levante, coi terreni privati di Desulo, col mezzo delle linee determinate dai capi saldi Pitzu quaddu, B. quaddu e Cruxi Marcusa; a mezzogiorno, coi terreni ademprivili di Aritzo, col mezzo delle rette determinate dai capi saldi Cruxi Marcusa, Iriocialada, Scala Chicco Pateri, Perda Arbilà, Perda coilà, Misturadargiu de su strumpiu.

3428

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Esterzili.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 2 luglio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Esterzili, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnie Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera A sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è formato di varie frazioni denominate Irtessu, Botili, Tisieri e Fusti Nieddu. — È composto di aratorii a terre a seminerio, boschi cedui di corbezzoli e lentischi, campi con sugheri, pascoli cespugliati e pascoli nudi e ghiandiferi, con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 1269, 43, 70.

La frazione Irtessu è situata nelle regioni Irtessu Anastasio, Irtessu Prunixedda, Genna Mincina e Lebastu, Tanca di San Valentino. — Confina: a tramontana, coi terreni privati di Esterzili col mezzo delle rette determinate dai capi saldi perdas olana, Anastasio, Costa de perda s'orcu, Genna mincinas; a levante, coi terreni privati di Esterzili col mezzo della retta determinata dai capi saldi Genna mincinas, Conca susu di Pirastus lebau; a mezzogiorno, coi terreni privati di Esterzili col mezzo delle rette determinate dai capi saldi Conca susu di Pirastru lebau, Conca s'arcu de s'arcu susu, S'erra sa sanzamedda, Conca s'arcu sa fruniscedda, Serra Masoni Beranu, Eama S. Teodoro; a ponente, coi terreni privati di Esterzili col mezzo del rio Mannu e della retta determinata dai capi saldi Bau e tili a Perdas Olana.

La frazione Botili è situata nelle regioni Botili, Bau e tili e uttiriu s'olioni, Taccu quaddu genna pruna e Ollastosu, Ollastosu e Bruncu maciolo, Campu Pirastu, Bruncu maciolo, Maciolo e Pizieddu, Pizieddu, Masonascia campo Gio. Lecca, Taccu Luxeddu, Fontana sa scova, Bitili, Palacara e Guaddu. — Confina: a tramontana, coi terreni di Sadali per mezzo delle rette determinate dai punti Scala sollasta e Bau e tili; a levante, coi terreni privati di Esterzili col mezzo delle rette determinate dai capi saldi Bau e tili, Genna pruna, Taccu quaddu, Argiola campo Pirastu, Bruncu Mariola, Bruncu Pizziedda, Cuccuru perda, Conca s'ortu becciu; a mezzogiorno, coi terreni privati di Esterzili mediante il rio Masonascia; a ponente, coi terreni privati di Esterzili col mezzo delle rette determinate dai capi saldi Rio Masonascia, Strada palacona, Arcu trunci, Atza aliori, coi terreni ademprivili di Sadali col mezzo delle rette determinate dai capi saldi Atza aliori, Funtana scova, Guardia s'uturu s'olioni, Scala meliana, Scala s'ollastu, Bau e tili.

La frazione Tisieri è situata nelle regioni Tisieri, Axina arrubia, Campo boi piga, Medea, Tisieri e Tisieredda. — Confina: a tramontana, coi terreni privati mediante il rio Axina arrubia; a levante, coi terreni privati col mezzo delle rette determinate dai capi saldi Atza su putzu, Conca saroli, B. Medes, Arcu Pirastu bonu, Tisieri mannu, Tisinedda e Riu flumendosa; a ponente, coi terreni di giurisdizione di Nurri mediante il Flumendosa.

La frazione Fusti Nieddu è situata nelle regioni Fusti Nieddu. — Confina: a tramontana, coi terreni privati di Esterzili mediante il rio Perdadera; a levante coi terreni privati per mezzo delle rette determinate dai capi saldi Bau fusti Nieddu e Bruncu Cuzzina; a mezzogiorno, coi terreni privati per mezzo della retta determinata dai capi saldi Bruncu cuzzina e Bau is cannas; a ponente, coi terreni di giurisdizione di Nurri, mediante il Flumendosa.

3431

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

Comune di Jerzu.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 20 maggio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Jerzu, e che per effetto di tale decreto è passato in piena

proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è formato di due frazioni denominate Bingioniga, Guirra. — È composto di pascoli cedui, pascoli cespugliati e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 1363, 88, 07.

La frazione Bingioniga è situata nelle regioni Bingioniga, Cussinadroxiu pranu de Gessida, Argiola arrubia, Enugiu, Ermous, Grutta de is procus, Allustias, Anteouraxi. — Confina: a tramontana, coi terreni comunali e per mezzo delle rette determinate dai punti Giuttixedda de argiola arrubia, sa ibba de su engiu, Gaideddu ermous, Serragu de salis pistis; a levante, coi terreni comunali per mezzo delle rette determinate dai punti Serragus salis pistis, confluente riu iscamargiu nel riu aulostia, per mezzo dell'andamento del rio Aulostia sino al punto detto Isca is canorgius; a mezzogiorno, coi terreni adempriviIi di Tertenia, lotto B, dal punto detto Isca is canargius e per mezzo delle rette determinate dai punti detti Aulostia sedda Bingioniga, Scala de sa mamuloni, Cuximadroxiu, Grutta is procus; a ponente, coi terreni comunali per mezzo delle rette determinate dai punti Grutta is procus, Pizzo de sa padda fino all'incontro della retta determinata dai punti Pizzu biancu, Nuraxi, Gessidu.

La frazione Guirra è situata nelle regioni Guirra, Isca centu mois, Masone Erbeis, Masone porcus, Pasargius, Baccu sa serragiou, Baccu s'abrecadorgico, Baccu S. Giorgiu, Sa Cussoli de su scuriu. — Confina: a tramontana, coi terreni adempriviIi di Ulassai, lotto B, per mezzo delle rette determinate dai punti P. sa scala de sa contessa, P. Iugenas, all'incontro del rio San Giorgio con quelli adempriviIi di giurisdizione di Osini, lotto B, per mezzo dell'andamento segnato coi punti B. Lugerras, N. antepadenti, F. antepadenti, N. sura asinalis, Bruncu inedda, Funtana is pajargius, Funtana pudescia; a levante, coi terreni adempriviIi di giurisdizione del comune di Arzana, lotto A, B per mezzo del rivo di Quirra; a mezzogiorno coi terreni adempriviIi di Villaputzu per mezzo delle rette determinate dai punti S'Isca de cento Mous, Perda majori is tres perdas sino all'intersecazione del rivo di San Giorgio; — a ponente, coi terreni adempriviIi, lotto A, per mezzo dell'andamento del rivo di San Giorgio sino al confluente del rio Stufurai, e quindi per mezzo delle rette determinate dai punti Confluente stufurai, Bruncu de su giuncargiu, N. de su scuriu, P. su scuriu, sa rocca bianca sino all'incontro del rivo di San Giorgio e coll'andamento del rivo di San Giorgio sino all'intersecazione della retta formata dai punti P. sa scala sa contessa, Bruncu lugerras.

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3436

Comune di Meana Sardo.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con suo decreto in data 18 giugno 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Meana Sardo e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie sarde il lotto segnato di lettera *A* sul piano regolare e su gli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è formato di tre frazioni denominate Sambuco, Ceresia e Monti longu, è composto di pascoli cespugliati e selva ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 630 47 34.

La frazione Sambuco è situata nelle regioni Sambuco. Confina, a tramontana coi terreni privati dei comunisti di Atzara per mezzo del corso del Rio di Bau-arena, a levante e mezzogiorno coi terreni privati dei comunisti di Meana per mezzo di linee che passano per i punti roia de su perdosu, concas de correntis, arcuis aurus, conca pilori stoccu, perda piricolli e scocca bau-arena, a ponente coi terreni privati del comune di Samugheo per mezzo del rio detto Bau-arena.

La frazione Ceresia è situata nelle regioni Ceresia; confina a tramontana e levante coi terreni privati dei comunisti di Meana per mezzo delle rette determinate dai punti bau e piru, sedda ogiu, perda de is anaris, arcu is scovinus, bau de sa murta, bau de is laconesus, conca de su procu, serra perda gudetta e monti marvus; a mezzogiorno coi terreni ademprivili posti in giurisdizione di Laconi ed assegnati allo stesso comune per mezzo della linea che passa per la cresta del monte marvus scende a conca de s'aquila ed a su mistaradorgiu, a ponente coi terreni privati del comune di Samugheo per mezzo del rio detto di arasixi.

La frazione Monti longu è situata nelle regioni Monti longu, Sant'Elia, Barabiga; confina a tramontana coi terreni privati dei comunisti di Atzara e di quelli del comune di Belvì per mezzo del corso del rio detto Bau-arena; a levante coi terreni ademprivili posti in giurisdizione del comune di Aritzo per mezzo delle rette determinate dai punti isca de maimona, ardalusei perda entile, schina de sa roa, bacu fontana giacu e coi terreni privati dei comunisti di Aritzo mediante le rette fissate dai punti baccu fontana giacu, punta leutza, e Sant'Elia; a mezzogiorno e ponente coi terreni dei comunisti di Meana per mezzo della linea che passa per i punti Sant'Elia, bruncu spinas arestis, misturadorgiu pruuas arestis, ilixi bau goditorxiu, perda arta de serra goditorgiu, perda, d'onde mori s'omini, sedda ingaddè, serra cilarixè e roia cilarixè.

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3441

Comune di Nurallao.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 19 gennaio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Nurallao e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera *A* sul piano regolare e su gli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è situato nelle regioni Ilixi mannu de sa teula, fontana palinu-is foradas de perda ottoni, planu tupe scudo, perda de fogu, sa matta de sa spina, sea de sa ganniu, funtana de sa perda morta, masoni antinu - funtana orroli - forada perdasu - bau melau, mussa manna, sa sea santa; è composto di pascoli nudi e ghiandiferi con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 494 69 97, confina a tramontana con terreni ademprivili in giurisdizione di Laconi, e con terreni di proprietà del teologo Antonio Atzori nel salto di Santa Sofia, per mezzo delle rette comprese fra i capisaldi gruxi murdeddu, ilixi mannu de sa teula, bau sa mela, funtana orroli, a levante con terreni ademprivili in giurisdizione del comune di Isili, mediante le rette appoggiate ai capi saldi, funtana orroli, bonopitzu, rio bonupitzu, a mezzogiorno coi terreni ademprivili del lotto *B*, per mezzo delle rette comprese fra i capi saldi, rio bonupitzu, bau sa gamiu, scocco perda ottoni, funtanauta, capo saldo strada capo di sopra, a ponente con terreni ademprivili in giurisdizione del comune di Laconi per mezzo del capo saldo strada capo di sopra, andamento della strada detta bia de cabu de susu, gruxi murdeddu.

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3412

Comune di Lanusei.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 17 aprile 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Lanusei, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è formato di due frazioni denominate Tricoli e Guirra. — È composto di aratorii a terre a seminiero, pascoli cespugliati e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 860, 40, 17.

La frazione Tricoli è situata nelle regioni Tricoli, Treminis. — Confina: a tramontana, ai terreni ademprivili, lotto A, per mezzo delle rette determinate da termini estremi e dal punto detto Sasso Tioneris e per mezzo del rio Tricoli sino al confluente del ruscelletto; a levante, ai terreni privati dello stesso comune per mezzo del rio Tricoli sino al punto in cui lo stesso rio principia a determinare il limite territoriale; a mezzogiorno e ponente, ai terreni privati di Gairo per mezzo delle rette determinate da termine estremo e dai punti Cenni accas, e termine posto in vicinanza del monte Longo.

La frazione (Porzione del salto di Guirra) è situata nelle regioni Salto di Guirra, Mattargius e sa canna manna, Coili merongiu, Baccu s'antoru, Baccu sfundau, Su Istefani, Lussurgiu sa guardiedda, Serra de casu cottu. — Confina: a tramontana, con terreni ademprivili del comune di Loceri (Guirra) per mezzo delle linee i cui vertici sono Arcu de sa silimba, Sa perda scritta, Funtana de Baccu sfundau, Iba de sa guardiedda e la foce del canale de s'orcu; a levante, colla marina mediante il tratto di spiaggia che sta fra l'ultimo punto suddescritto e la foce del Riu de sa canna; a mezzogiorno, con terreni ademprivili del comune di Arzana per mezzo del tratto del Riu de sa canna compreso fra la sua foce nel mare Tirreno ed ed il punto detto Sa canna, e delle rette segnate da quest'ultimo, da Su nuraxi de sa canna e s'arcu de su sinsini; a ponente, coi terreni del lotto A mediante il dorso o cresta del monte segnata dai punti principali S'arcu de su sinzini, P. de sa pranedda, Serra s'abba su monti, Bruncu de sa fàa; coi terreni ademprivili del comune di Loceri (Guirra) mediante l'andamento della cresta del monte compresa fra Bruncu de sa fàa e Bruncu de millanu; coi terreni ademprivili del comune di Tertenia (Guirra) per mezzo del brevissimo tratto della cresta medesima che corre fra Bruncu di millanu e s'arcu de sa silimba.

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3439

Comune di Loceri.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 18 maggio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Loceri, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera A sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è situato nelle regioni Isca de Xiddia is sotgias, Baccu longu, Sa forada de is de Desulo. — È composto di aratorii a terre a seminerio e pascolo cespugliato, aventi assieme la superficie di ettari 189, 31, 72. — Confina: a tramontana, coi terreni ademprivili del comune di Tertenia per mezzo delle linee segnate dai punti Bruncu de is sotgias e Sa silimbedda, con prolungamento fino al rivo di Guirra e dai punti Sa rocca de su masongiu de Gio. Maria Mura, dal tratto del Riu de baccu longu compreso fra quest'ultimo punto ed il confluente detto Su fraciddu de s'acqua de Gio. Maggiori, e dal Nurache de sa beritta; con porzione del lotto B per mezzo della retta che unisce il Nurache de sa beritta con S'arcu de is de Desulo; a levante, con terreni ademprivili del comune di Lanusei (Guirra) per mezzo dell'andamento della cresta che unisce il punto S'arcu de is de Desulo colla punta Bruncu de sa fàa; a mezzogiorno, con terreni ademprivili del comune di Lanusei per mezzo della cresta che unisce il Bruncu de sa fàa con S'iscala de is perdas de is murgias, e quindi mediante le rette determinate dai capi saldi Iscala de is perdas de is murgias, Su cabudu de sa serra, s'aqua de is baresos, su nuraxi de is baresos, s'argiola de tiddia, con prolungamento fino al rivo di Guirra; a ponente, con terreni ademprivili del comune di Osini (Guirra) mediante il corso del rivo di Guirra di cui la linea fluviale serve per limite per tutto il tratto compreso fra S'argiola de Tiddia e Sa simbedda.

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3440

Comune di Talana.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 20 maggio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Talana, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è formato di sei frazioni denominate Baccos de Figu Arba, Mundugia, Zinuri, Baccu Nieddu, Ungrone Mannu e Nuitertu. — È composto di boschi cedui di corbezzoli e di lentischi, pascoli cespugliati e pascoli cedui, e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 1901 72 48.

La frazione Baccos de Figu Arba è situata nelle regioni Bacco de Figu Arba, Baccu Nieddu, Baccu Nieddu, Genna Sicci. — Confina: a tramontana coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti Su Luzzoè, B. Bittira Entu, Serra Istitizzone, Conca de s'Oggiastru, Termine e per mezzo del rio Talana e del rio Figu Arba coi terreni ademprivili (lotto A) pertoccati al comune; a levante coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Termine, Pragi de sa correnti, Arcu de Padenti Arena; a mezzogiorno coi terreni ademprivili del comune di Villagrande per mezzo della retta determinata dai punti Arcu de Padenti Arena, B. Olini; a ponente coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti B. Olini, Perda Sesera, su Minadorgiu, N. Torturi, su Lazzoè.

La frazione Mundugia è situata nelle regioni Mundugia. — Confina: a tramontana coi terreni comunali di Triei per mezzo della retta determinata dai punti Enna Mundugia, Bau Mundugia; a levante coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti Bau Mundugia, P^a Arcu Nastutas, Fogilessa, P^a Orruinas, Giompada Funtana Isai; a mezzogiorno coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti Giompada Fontana Isai, N. Nuvestriu, P^a Pradis; a ponente coi terreni ademprivili (lotto A) dello stesso comune, pertoccato al comune, per mezzo delle rette determinate dai punti P^a Pradis, Mundugia, Enna Mundugia.

La frazione Zinuri è situata nella regione Zinuri. — Confina: a tramontana coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti Bau Zinnari, Bau is Fossau; a levante coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della linea formata dal rio Talana; a mezzogiorno coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Isca de Teula, B. Umbragu; a ponente coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti B. Umbragu, B. Zinuri.

La frazione Baccu Nieddu è situata nelle regioni Baccu Nieddu, Genna Sicci. — Confina: a tramontana coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti B. Iloai, Serra su Umbragu, B. Soroca; a levante coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti B. Soroca, Corru de Murfone, Serragu su fronte, Maxengiu Ruja; a mezzogiorno coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Maxongiu Ruja, B. Scova; a ponente coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti B. Scova, B. Iloai.

La frazione Ungrone Mannu è situata nella regione Ungrone Mannu. — Confina: a tramontana coi terreni comunali per mezzo della retta determinata dai punti Nodu de sa sogargia e Perda Abas; a levante coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Perda Abas, B. de sa Sogargia; a mezzogiorno, coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti B. de sa Sogargia, Nodu de sa Sogargia; a ponente finisce in punta nel luogo detto Nodu de sa Sogargia.

La frazione Nuitertu è situata nelle regioni Nuitertu. — Confina: a tramontana coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo della retta determinata dai punti Scala de Abes, N. Loricò; a levante coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti N. Loricò, Cresta de Unda Lai; a mezzogiorno coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo delle rette determinate dai punti Cresta de Unda Lui, Enna Ulas, B. Adulicu, scala de Abes; a ponente finisce in punta nel luogo detto Scala de Abes.

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3449

Comune di Laconi.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 28 dicembre 1866 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Laconi e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna, il lotto segnato di lettera B sul piano regolare, e sugli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è formato di due frazioni denominate Sarcidano. — È composto di pascoli cespugliati, pascoli nudi, e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 1503 02 20.

La frazione Sarcidano Primo è situata nelle regioni Sarcidanu 1°, Pala nuraxi, Perdas de fogu, Abba pilosu. — Confina: a tramontana - levante coi terreni privati dei comunisti di Meana per mezzo delle rette determinate dai punti Bruncu de su bandiu, Serra de sa Baracca, Coa s'aradorgiu e putzu Lardai, non che per mezzo del Rivo Lardai fino al punto detto Canali Filixi, coi terreni ademprivili del comune di Meana lotto .. per mezzo delle rette determinate dai punti Canali Filixi, Bruncu bia Fraicada, e Scala Bia e Cuccurus, per mezzo de sa Bia de is Pontixeddus fino a s'arcu de su Suergiu e della retta che da questo va a Bau Craboni coi terreni privati del Salto di Santa Sofia per mezzo della strada che da Meana va a Santa Sofia e della retta che da Pala Nuraxi va alla chiesa rovinata di Santa Sofia; a mezzogiorno coi terreni privati dei comunisti di Laconi e per mezzo delle rette determinate dai punti Santa Sofia, Roja de s'ossico, Roja Traccalassu, Arcu Montroxiu, Bia s'arcu de is Montroxius, Gordixonis, Masongini Campue ludu, Funtana Calafrica, Scalitta perdeddas, Scalitta de Antoni Arru, Montrigu de Feura, S'enna Proccu, Conca de su Poddargiu, Bruncu Lartitzu, Serragu de su Foddesu, Conca de su Roli, Corti Becciu, Conca Masoni-isza, conca de sa terra mala, Funtana Mandara, Coa scariadorgiu ed Ala ferru pertuntu; a ponente coi terreni ademprivili dello stesso comune di Laconi (lotto A) per mezzo del rigagnolo detto Canali di Alaferru pertuntu, indi per mezzo del Riu de su Stunu fino a Bau Eassi, non che della retta che da Bau Eassi sale a Bruncu Trafalias; coi terreni privati dei comunisti di Laconi, la maggior parte dei quali appartiene al marchese di Laconi, provenienti da terreni comunali divisi in lotti per mezzo delle rette determinate dai punti Bruncu Trafalias, Conchixedda de su riu de is giuncos e Monti moscas, nonchè per l'andamento della strada detta Su caminu de Orgiastu.

La frazione Sarcidanu Secondo è situata nelle regioni Sarcidanu 2°, Sinisizzi Corongiu assi, Stovina e tiria, lardai, Is Foxadilis Zuzoi, Pala narboni, Forada Bruncu, nieddu Pontixeddus, Pala narboni, Alisi Bianconi, Minziorgia. — Confina: a tramontana coi terreni privati del comune di Laconi per mezzo delle rette determinate dai punti Funtana Autas, Serra de su Suergiu limpiu e Cruxi de Murdeddu; a levante e mezzogiorno coi terreni ademprivili del comune di Nurallao per mezzo della strada detta Bia de is Barbaracinus; a ponente coi terreni privati del marchese di Laconi per mezzo della strada de is Fruscus fino a Perda Guilò e per mezzo della linea che partendo da Perda Guilò passa per la regione Perosu e va a sa Serra de Funtana autas.

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3438

Comune di Isili.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 9 gennaio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Isili e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è situato nelle regioni Mortroxiu de Antiogu Poddo, Bidili analis, Corti Maria, mili pilloni, su coronau, Papusi, Funtanas arrubias, abrulferi, strumpu su forru, tupe tumi, concali gavinu, riu trobini, funtana irdusa, concali deiorgi, Monte rasi, popodi, sa corcoriga, su bau de is alinus, Piras arbas, Monte rasi de arriu trobini, Funtana onadi. — È composto di pascoli nudi e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 739 69 31. — Confina: a tramontana coi terreni ademprivili del lotto A per mezzo delle rette comprese fra i capisaldi rio Compitzu, strada da Isili ad Aritzo, strada da Aritzo a Cagliari, Mortroxiu de Batt. Deidda; a levante coi terreni ademprivili di giurisdizione del comune di Villanovatulo per mezzo della strada che da Aritzo tende a Cagliari fino all'incontro dell'altra che tende a Villanovatulo; a mezzogiorno con terreni di proprietà del medico Urru, di Carta Sebastiano e di altri privati per mezzo dell'andamento del muro che chiude la proprietà del notaio Sebastiano Carta e di diversi altri proprietari fino al termine esistente accanto al muro della proprietà del notaio Carta, per mezzo delle rette comprese fra i capisaldi ovile Raimondo, Funtana perdeddu, Guardia Gio. Zedda, Angolo sud muro Francesco Antonio Manca, strumpu su forru, per mezzo dell'andamento del muro che chiude la proprietà di Schirru Priamo fino al caposaldo grutta Molis, e finalmente per mezzo delle rette comprese fra i punti Grutta Molis, Balocanu, Bau su litzu; a ponente coi terreni ademprivili di giurisdizione di Nurallao, per mezzo delle rette comprese fra i capisaldi Bau su litzu, Bau s'arrideli, Scala piras arbas, Funtanas, Papusi, rio Compitzu.

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3437

Comune di Sorgono.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 28 giugno 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Sorgono, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli altri atti riflettenti il reparto; il quale lotto è formato di varie frazioni denominate Murera, Serra amaricoso, Coa sa mandra, Sitziri, Iseri. — È composto di aratorii a terre a seminerio con piante d'alto fusto, aratorio a terre a seminerio, bosco ceduo di corbezzoli e lentischi, e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 717, 80, 77.

La frazione Murera è situata nelle regioni Ollistinco, Coritondo. — Confina: a tramontana, con terreni di privata proprietà per mezzo dell'andamento Serra serra, compreso fra i capi saldi Pischina erbei, Baccu alinus, e per mezzo di un viottolo compreso fra i capi saldi Baccu alinus, Ghena pranu; a levante e mezzogiorno, coi terreni ademprivili del lotto A per mezzo dell'andamento della strada detta di Murera, compreso fra i capi saldi Ghena de pranu, pudargiu; a ponente, con terreni di proprietà dei signori Onida Pietro Antonio, Tore Giuseppe e di altri, per mezzo delle rette comprese fra i capi saldi Pudargiu, B. arategiu, B. arbuzzedu, Funtana arbuzzedu, Ratagiau, albero quercia, Furcadura olonè, per mezzo del rigagnolo compreso fra i punti Furcadura olonè, Bau calafriche, e per mezzo del rio di Ortueri compreso fra i punti Bau calafriche, Pischina erbeis, confrontandovi terreni di proprietà privata in giurisdizione di Ortueri.

La frazione Serra amaricoso è situata nelle regioni Serra amaricoso, Coa arbuzzedu. — Confina: a tramontana e ponente, con terreni privati in giurisdizione di Ortueri per mezzo del rio detto Ortueri compreso fra i punti Corti bau corrente, Bau calafriche; a levante, con terreni di proprietà del signor Onida Gian Pietro per mezzo delle rette comprese fra i punti Bau calafriche, Serra amaricoso, Conca amaricoso, quercia trirami, arbuzzedu ovest; a mezzogiorno, con terreni privati in giurisdizione di Samugheo per mezzo del rigagnolo detto Arbuzzedu compreso fra i capi saldi Arbuzzedu ovest, Corti bau correntes.

La frazione Coa sa mandra è situata nelle regioni Coa sa mandra. — Confina: a tramontana e ponente, con terreni privati in giurisdizione di Ortueri per mezzo del rio Ortueri compreso fra i punti Bau de su molinu de susu, cugu de su angiu; a levante, con terreni dei privati per mezzo dell'andamento pronunciato della costa compreso fra i capi saldi Cugu de su angiu, B. Spadula, e per mezzo delle rette comprese fra i capi saldi B. spadula, Nuraxi iro conca; a mezzogiorno, con terreni privati per mezzo della retta Nuraxi iro conca, Bau su molinu de susu.

La frazione Sitziri è situata nelle regioni Sitziri, Truguele s'iscava, Bruncu salude, Scaleri mannu, Sitziri, Santu Giorgi, Arcu medau, Nuraxi tirisdanu, S'isparau. — Confina: a tramontana, con terreni di proprietà del conte Beltrami in giurisdizione di Austis per mezzo delle rette comprese fra i capi saldi Truguele, Pitzu serra, pitzu serra, e per mezzo della linea della schiena della montagna compresa fra i capi saldi pitzu serra, B. Santu Giorgi; a levante, con terreni privati per mezzo delle rette B. Santu Giorgi, Cuili masoni, crabas arcu madau; a mezzogiorno, con terreni privati per mezzo della strada che da Sorgono tende ad Ortueri, compresi fra i capisaldi Arcu madau, strumpu su sambuccu; a ponente, con terreni privati per mezzo della retta compresa fra i capi saldi Strumpu su sambuccu, truguele.

La frazione Iseri è situata nelle regioni Iseri saulè, Bau teti, S'ammenta, su mullone, maruvais, su suergione. — Confina: a tramontana, coi terreni privati ed ademprivili, i primi in giurisdizione di Austis, in giurisdizione di Tiana gli altri, per mezzo del rigagnolo detto di S'ammenta compreso fra i punti Funtana s'ammenta, su mullone, per mezzo della retta compresa fra i punti Su mullone, B. de su creccu, per mezzo della strada che da Austis tende a Tonara compresa fra i capi saldi B. su creccu (intersezione strada Austis con la linea territoriale di Tiana); a levante, coi terreni ademprivili del lotto A per mezzo del rio detto de su perdosu, compreso fra i punti strada Austis, rio perdosu e per mezzo della strada detta di Teti, compresa fra i capi saldi riu perdosu, arcu is mercadantis; a mezzogiorno, con terreni di proprietà privata per mezzo della cresta della montagna compresa fra i capi saldi arcu is mercadantis, coa serra de mesu, e per mezzo delle rette comprese fra i punti Coa serra de mesu, B. suergione; a ponente, con terreni di proprietà privata per mezzo della linea segnata da una lunga retta compresa fra i capi saldi B. suergione, B. s'ammenta, e per mezzo della retta compresa fra i punti B. s'ammenta, Funtana s'ammenta.

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3448

Comune di Seui.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 12 giugno 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Seui, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e sugli atti relativi al reparto; il quale lotto è situato nelle regioni Monti arbus, Margiani tonneri, Armedda bau flumini, Tonneri. — È composto di pascolo cespugliato e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 1817, 60, 65. — Confina: a tramontana, coi terreni comunali per mezzo della cresta del monte Corona dal punto detto Bruncu susu di tintione sino al rivo detto Percei; a levante, coi terreni comunali per mezzo del rivo Percei e coi terreni ademprivili di giurisdizione del comune di Ussassai mediante le creste della montagna Corona di Arqueri e dell'andamento del rivo Percei dal punto Bau entro flumini sino al punto detto Armidda; a mezzogiorno, coi terreni comunali per mezzo della cresta di Monte Corona, che da Armidda va all'intersecazione del rio Baccu canali de coili capricciola; a ponente, coi terreni ademprivili del lotto A per mezzo dell'andamento del rivo Baccu canali de coili capricciola e della retta determinata dai punti Perda marru, Bruncu susu de tintione.

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3416

Comune di Osini.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 20 maggio 1867 dichiarò esecutivo il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Osini e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e su gli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è formato di tre frazioni denominate Taccu, Pelau, e Salto di Guirra. — È composto di boschi cedui di corbezzoli e lentischi, pascoli cespugliati e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 906 21 54.

La frazione Taccu è situata nelle regioni Taccu Scarcadroxiu, Figu. — Confina: a tramontana, coi terreni ademprivili di giurisdizione del comune di Gairo e per mezzo delle rette determinate dai punti Triplice fra Osini, Gairo ed Ussassai Porcili, Nuraxi Serbizzi; a levante, col lotto A per mezzo delle rette determinate dai punti Nuraxi serbizzi, Rocca s'arcu buleci e l'andamento del canale detto di Orceni sino all'incontro della retta formata dai punti Pelzu su figu e triplice fra Ussassai, Osini e Gairo; a ponente, coi terreni comunali e per mezzo della retta formata dai punti Pitzu sa figu, e Triplice; confina fra Ussassai, Osini e Gairo dal punto di intersecazione del canale Orceni.

La frazione Pelau è situata nelle regioni Pelau, Monti Cani - Monti longu, Funtaneddas - Pelau e Tres biddas. — Confina: a tramontana, coi terreni di proprietà del comune e per mezzo delle rette determinate dai punti Funtana Androis, Arcu muras, Monti longu, Rocca magia; a levante, coi terreni di giurisdizione del comune di Gairo per mezzo della retta determinata dai punti Rocca magis, Perdosu M. Cani; coi terreni ademprivili di Tertenia, lotto A per mezzo della retta determinata dai punti Perdosu M. Cani, su Porcili de pesteragili; a mezzogiorno, coi terreni privati di Tertenia per mezzo del rivo Pruna fra i punti Porcili de pesteragili e Rocca Antonio Serra; a ponente, coi terreni comunali per mezzo della retta determinata dai punti Rocca Antonio Serra, Conca is funtaneddas; coi terreni comunali di giurisdizione del comune di Jersu per mezzo della retta formata dai punti Conca is funtaneddas, Funtana Androis.

La frazione Salto di Guirra è situata nelle regioni Salto di Guirra - Masone e tili, Sudda, Pideddu Lagierras - Suttu cuccurù, Su Conventu - Sotto Ollistinco. — Confina: a tramontana, coi terreni privati del comune di Tertenia e per mezzo delle rette determinate dai punti P. Cubingius N. de Bruncu pideddu, N. sa suja, funtana pudescia; a levante, coi terreni ademprivili di Tertenia, lotto B, e coi terreni ademprivili di Loceri, lotto A, per mezzo del rivo detto di Quirra sino al confluente del riu Laminargiu; a mezzogiorno, col lotto A dal confluente del riu Laminargiu nel riu di Quirra seguendo l'andamento dello stesso rivo all'incontro della serra detta di Laminargiu, e per mezzo delle linee spessate formate dai punti Serra laminargiu, Bruncu Mistincu, serra Ollistincu, Bruncu basciu su conventu, Bruncu ed arcu su conventu, Logierras levante; coi terreni ademprivili di giurisdizione di Jersu, lotto B, per mezzo della retta formata dai punti Antepadentis Bruncu Logierras; a ponente, coi terreni ademprivili di giurisdizione del comune di Ulassai, lotto B, per mezzo della retta determinata dai punti Bruncu Logierras, P. Cubingius.

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3443

Comune di Seulo.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 28 giugno 1867 dichiarò esecutivo il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Seulo, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera A sul piano regolare e su gli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è formato di due frazioni denominate Monte Susu, e Aduli. — È composto di pascoli cespugliati e ghiandiferi con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 586 25 27.

La frazione Monte Susu è situata nelle regioni Monte Susu - Mico Taddui. — Confina: a tramontana, coi terreni comunali di Aritzo mediante il rio Flumendosa; a levante, coi terreni ademprivili di Seui col mezzo delle rette determinate dai capisaldi Misturadorgiu, Perdas de fogu Accu s'onalocco; a mezzogiorno, coi terreni comunali di Seulo per mezzo delle rette determinate dai capisaldi Accu s'onaloccu, limedda scala Perdeddu, Perda Coiana, Conca sedda Arcada, Sedda Nudurei; a ponente, coi terreni ademprivili di Seulo, lotto B, mediante il rio Mico Toddai e Nudurei.

La frazione Aduli è situata nelle regioni Aduli. — Confina: a tramontana, coi terreni privati di Seulo per mezzo delle rette determinate dai capisaldi Pitzurniu Petza Pirastu, scala Tranagia, scala maracogu; a levante, coi terreni privati di Seulo per mezzo delle rette determinate dai punti Scala maracogu, serra su lalixi, Coa forada, forcidda longufresu; a mezzogiorno, coi terreni ademprivili di Sadali mediante il rio Longufresu; a ponente, coi terreni privati di Seulo mediante la retta determinata dai punti Longufresu, Pitzurniu.

Il Direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3447

Comune di Sadali.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 25 giugno 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Sadali, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà della Compagnia Reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera A sul piano regolare e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è situato nelle regioni Padenti e Narboni oniga, Bertesad, Monderas cusu, Matta de su fundu, Terralba. — È composto di pascoli cespugliati e selve ghiandifere con elci e soveri, aventi assieme la superficie di ettari 412, 93, 08. — Confina: a tramontana, coi terreni di giurisdizione di Seulo, mediante il rio Longufresu; a levante, coi terreni privati di Sadali mediante la retta determinata dai punti Longufresu, Atza cerasia; a mezzogiorno, coi terreni privati di Sadali col mezzo delle rette determinate dai capi saldi Atza su niu, Sa menga, Bacili de zio Battista, Aspa mandera scusa, Nuraxi Bertizzu, Su minodorgiu, Funtana comida crabas, Atza su tetasu, Funtana Tiriecu, Pitzu cannas atza pubusa; a ponente, coi terreni ademprivili, lotto B, per mezzo del corso del rivo Pubusa.

NB. Nel lotto A sonovi quattro porzioni di terreno di privata proprietà appartenenti al comune di Seulo e denominati Fundu Terralba, Orroli, Bertessu, Narboni cannas.

Il direttore tecnico
ACHILLE APROSIO.

3445

Vendita dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico, autorizzata colla legge 15 agosto 1867, nº 3848

AVVISI D'ASTA

Municipio di Scicli.

Si fa noto al pubblico che il giorno 15 novembre 1867, alle ore 11 antimeridiane, si procederà presso quest'ufficio del municipio di Scicli alla vendita dei beni sotto descritti a favore del miglior offerente.

Elenco dei beni.

Nº d'ordine generale delle tabelle	Designazione dei lotti	Comune	Valore del lotto	Deposito per guarentigia delle offerte	Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
	Dall'ex-convento dei minori di San Francesco di Paola				
76	Giardinetto in via San Francesco di Paola	Scicli	852 20	85 22	10 »
	Dall'ex-convento dei Minori Osservanti Francescani di Santa Maria di Gesù				
77	Una grotta in strada Altobello. Confina colla grotta di Giuseppe Scifo	Id.	60 63	6 06	10 »
78	Un basso o dammuso in strada Sant'Orsola	Id.	63 43	6 34	10 »
79	Un orto dietro l'atrio del convento in via Gesù	Id.	206 02	20 60	10 »
80	Un orto dietro il convento in via Gesù	Id.	1,276 28	127 62	10 »
	Ex monastero di San Giovanni Evangelista				
81	Una casa terrana in unica stanza in via Botte, affittata a Monnina Bartolo	Id.	280 04	28 »	10 »

Condizioni principali.

1. La vendita avrà luogo con pubblico incanto all'estinzione della terza candela vergine, giusta l'articolo 104 del regolamento 22 agosto 1867, al prezzo d'asta sopraindicato.
2. Nessuno sarà ammesso a concorrere all'incanto se prima non faccia constare di aver depositato, a guarentigia della offerta, in una delle casse dello Stato, il decimo del prezzo d'asta in contanti, o in certificati del debito pubblico, o in titoli fruttiferi da emettersi a forma dell'articolo 17 della legge anzidetta.
3. Saranno ammesse anche le offerte per procura sotto la osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto.
4. Non si procederà alla aggiudicazione se non siavi gara effettiva almeno fra due concorrenti.
5. Le offerte in aumento non potranno esser al disotto del minimo fissato dall'articolo 102 del precitato regolamento.
6. L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi ulteriori partiti.
7. Il decimo del prezzo d'asta depositato a guarentigia delle offerte sarà compensato, a senso dell'articolo 112 del regolamento, col decimo del prezzo di deliberamento da pagarsi nei successivi dieci giorni.
8. Per far fronte alle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecarie, ecc. ecc., i deliberatari dovranno depositare almeno una somma corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione, salva liquidazione.
9. La vendita è fatta inoltre sotto l'osservanza delle condizioni generali e speciali di cui negli appositi capitolati, e di quelle contenute nella legge 15 agosto prossimo passato e successivo regolamento.

I capitolati e documenti trovansi ostensibili nell'ufficio del municipio di Scicli dalle otto mattutine alle tre pomeridiane.

Dato a Scicli, il 24 ottobre 1867.

Il sindaco

3532

Municipio di Scicli.

Si fa noto al pubblico che il giorno 17 novembre, alle ore 11 antimeridiane, si procederà presso l'ufficio del municipio di Scicli alla vendita dei beni sotto descritti a favore del miglior offerente.

Elenco dei beni.

Numero d'ordine generale delle tabelle	Designazione dei lotti	Comune	Valore del lotto	Deposito per guarentigia delle offerte	Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
	Beni provenienti dall'ex convento dei PP. Cappuccini di San Francesco.				
68	Un giardinetto dietro il refettorio del convento, in via Cappuccini . .	Scicli	65 16	» 51	10 »
	Dall'ex-convento dei Minori di Sant'Antonio.				
69	Due giardini in via Sant'Antonio, confinanti col fabbricato del convento	Id.	1,858 »	185 80	10 »
70	Un vignale con cisterna, in via Costa della Scala	Id.	1,352 91	135 29	10 »
	Dall'ex-convento dei Domenicani di Santa Maria del Monte.				
71	Una grotta dietro il convento, in via Monte Campagna	Id.	94 »	9 40	10 »
72	Un dammuso, sotto San Vito, confinante col giardino di San Vito . .	Id.	85 54	8 55	10 »
73	Una casa terrana in unica stanza, sotto San Vito, confina colla strada che conduce alla Matrice	Id.	82 60	8 26	10 »
74	Un torchio per uva o palmento, nella marina grande, via Busà . . .	Id.	288 57	28 85	10 »
75	Giardinetto a piè del convento, in via Busà	Id.	225 48	22 54	10 »

Condizioni principali.

1. La vendita avrà luogo con pubblico incanto all'estinzione della terza candela vergine, giusta l'articolo 104 del regolamento 22 agosto 1867, al prezzo d'asta sopraindicato.
2. Nessuno sarà ammesso a concorrere all'incanto se prima non faccia constare di aver depositato, a guarentigia della offerta, in una delle casse dello Stato, il decimo del prezzo d'asta in contanti, o in certificati del debito pubblico, o in titoli fruttiferi da emettersi a forma dello articolo 17 della legge anzidetta.
3. Saranno ammesse anche le offerte per procura sotto la osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto.
4. Non si procederà alla aggiudicazione se non siavi gara effettiva almeno fra due concorrenti.
5. Le offerte in aumento non potranno esser al di sotto del minimo fissato dall'articolo 102 del precitato regolamento.
6. L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi ulteriori partiti.
7. Il decimo del prezzo d'asta depositato a guarentigia delle offerte sarà compensato, a senso dello articolo 112 del regolamento, col decimo del prezzo di deliberamento da pagarsi nei successivi dieci giorni.
8. Per far fronte alle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc. ecc., i deliberatari dovranno depositare almeno una somma corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione, salva liquidazione.
9. La vendita è fatta inoltre sotto l'osservanza delle condizioni generali e speciali di cui negli appositi capitolati, e di quelle contenute nella legge 15 agosto prossimo passato, e successivo regolamento.

I capitolati e documenti trovansi ostensibili nell'ufficio del municipio di Scicli dalle otto mattutine alle tre pomeridiane.

Dato a Scicli, il 24 ottobre 1867.

Il sindaco

3533

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI IN BOLOGNA

Il pubblico è avvisato che alle ore 12 meridiane del giorno 16 novembre prossimo venturo si procederà, in una sala degli uffizi di prefettura in questa città di Bologna, alla presenza di un membro della Commissione provinciale di sorveglianza, e coll'intervento di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, ai pubblici incanti per la vendita dei beni sotto descritti.

I capitolati di vendita relativi ai detti beni, non che gli elenchi e titoli che vi si riferiscono, trovansi depositati nell'ufficio della prefettura locale, dove se ne può prendere cognizione dalle ore 9 del mattino alle 4 dopo mezzodì.

Beni che pongonsi in vendita.

Numero progressivo	Numero corrispondente dell'elenco	Provenienza	Denominazione e natura	Estensione in misura legale: Ettari	Are	Cent.	In antica misura locale: Tornat.	Tavole	Comune	Valore estimativo	Montare del deposito o del decimo per gl'incanti	Minimo dalle offerte in aumento	Prezzo presuntivo delle scorte vive o morte	Diritti e pesi inerenti al fondo
1	14 dell'elenco I.	Seminario arcivescovile di Bologna.	Podere denominato Mazzera, di natura coltiva, alberato, vitato, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze. .	03	04	90	14	94	Argellato	5,994 60	599 46	50 »	161 07	
2	16 idem	Id.	Possessione denominata Torricella, di natura coltiva, alberata, vitata, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze e con piccolo oratorio annesso . . .	31	92	40	153	65	S. Giorgio di Piano	44,419 01	4,441 90	100 »	2,645 14	
3	17 idem	Id.	Podere denominato San Giorgio, diviso in due corpi di terreno di natura coltiva, alberato, vitato, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze	10	14	60	48	111	Id.	18,543 90	1,854 39	100 »	1,890 »	
4	18 idem	Id.	Podere denominato Bondanello, di natura coltiva, alberato, vitato, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze.	10	10	10	48	80	Castel Maggiore	23,940 98	2,394 09	100 »	896 »	
5	2 dell'elenco II.	Id.	Casa ad uso d'abitazione e fornita di bottega in Bologna, via Malcontenti, al numero 1801 e 1812 in Broglio dei Piattesi	»	03	40	»	23	Bologna	15,415 59	1,541 56	100 »	»	
6	2 dell'elenco III.	Monastero di Santa Maria Egiziaca.	Casa ad uso d'abitazione in Bologna, in borgo San Marino, al nº 2939	»	»	70	»	05	Id.	2,620 98	262 09	25 »	»	

Gli incanti avranno luogo per pubblica gara, col metodo della estinzione delle candele, nel modo determinato dall'articolo 104 del regolamento annesso al regio decreto 22 agosto 1867, numero 3852.

Nessuno potrà essere ammesso agli incanti se non comprovi di avere depositato in una delle casse dello Stato in contanti, in titoli del debito pubblico, od in quelli che il Governo sarà per emettere a forma dell'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, numero 3848, e pei detti titoli al loro valore nominale, il decimo del prezzo assegnato al lotto pel quale accade l'incanto.

Saranno ammesse anche le offerte per procura nei modi e termini fissati dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti (articolo 103 del regolamento).

L'aggiudicazione s'intenderà definitiva in favore del miglior offerente, salvo l'approvazione di che agli articoli 111 al 113 del citato regolamento.

Per le spese del contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., i deliberatari saranno obbligati di eseguire un deposito in numerario o biglietti di Banca corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti.

Bologna, 27 ottobre 1867.

Pel direttore, il primo segretario
Avv. Camillo Pizzigoni.

3511

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI IN BOLOGNA

Il pubblico è avvisato che, alle ore 12 meridiane del giorno 16 novembre prossimo venturo, si procederà in una sala degli uffizi della guardia nazionale, avanti al direttore del demanio e delle tasse sugli affari del compartimento o di un suo delegato coll'assistenza di un membro della Commissione provinciale di sorveglianza, e coll'intervento di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, ai pubblici incanti per la vendita dei beni sotto descritti.

I capitolati di vendita relativi ai detti beni, non che gli elenchi e titoli che vi si riferiscono, trovansi depositati nel locale Ricevitoria del Registro, dove se ne può prendere cognizione dalle ore 9 del mattino alle 4 pomeridiane.

Beni che si pongono in vendita.

Numero progressivo	Numero corrispondente dell'elenco	Provenienza	Denominazione e natura	Superficie in misura legale: Ettari	Are	Cent.	In antica misura locale: Tornat.	Pert.	Comune	Valore estimativo	Montare del deposito o del decimo per gl'incanti	Minimo delle offerte in aumento	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte	Diritti e pesi inerenti al fondo
1	7 dell'elenco I	Canonici Lateranensi di S. M. in Porto.	Podere denominato San Pietro in Vincoli con casa colonica. . . .	2	90	10	8	49	Ravenna	3168 »	316 80	25 »	»	
2	8 idem	Benefizio del cav. Giuseppe Donini in Sant'Agata.	Podere denominato Mezzo Campo, di natura arativo, alberato, vitato, con casa colonica a due piani	3	52	20	10	30	Id.	4065 40	406 54	25 »	»	
3	9 idem	Benefizio di Sant'Apollinare in Longopresso	Terreno situato alla villa Pieve Quinta, prativo, seminativo, vitato, con casa colonica. . . .	5	91	20	17	30	Id.	9071 »	907 10	50 »	»	
4	10 idem	Idem	Terreno situato alla villa Pieve Quinta, seminativo	2	40	80	7	04	Id.	2221 13	222 11	25 »	»	
5	11 idem	Idem	Terreno situato alla villa Massa, seminativo, vitato, con casa colonica	1	47	60	4	31	Id.	2487 73	248 77	25 »	»	

Gli incanti avranno luogo per pubblica gara col metodo della estinzione delle candele nel modo determinato dall'articolo 104 del regolamento annesso al regio decreto 22 agosto 1867, nº 3852.

Nessuno potrà essere ammesso agli incanti se non comprovi di avere depositato in una delle casse dello Stato in contanti, in titoli del debito pubblico, od in quelli che il Governo sarà per emettere a forma dell'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, numero 3848, e per detti titoli al loro valore nominale, il decimo del prezzo assegnato al lotto sul quale accade l'incanto.

Saranno ammesse anche le offerte per procura nei modi e termini fissati dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti (articolo 103 del Regolamento).

L'aggiudicazione s'intenderà definitiva in favore del migliore offerente, salvo l'approvazione di che agli articoli 111 al 113 del citato regolamento.

Per le spese del contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., i deliberatari saranno obbligati di eseguire un deposito in numerario o biglietti di Banca corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti.

Bologna, 28 ottobre 1867.

Il direttore
Muffone.

3541

Municipio di Noto

Si fa noto al pubblico che nel giorno 10 novembre, alle ore 11 antimeridiane, si procederà nelle aule di questo municipio alla vendita dei beni sotto descritti da aggiudicarsi al miglior offerente.

Elenco dei beni.

Numero d'ordine generale delle tabelle	Designazione dei lotti	Comune	Valore del lotto	Deposito per guarentigia delle offerte	Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
	Ex-monastero di San Tommaso apostolo.				
65	Casa terrana, in via SS. Crocifisso. Confina con casa di don Antonio Cataldi e Carnemolla	Noto	165 95	16 59	10 »
	Ex-convento di San Francesco d'Assisi.				
66	Bottega in via Cassaro, locata a Carmelo Gatto	Id.	615 31	61 53	10 »
67	Bottega in via Cassaro, locata a Salvatore Amato	Id.	917 06	97 70	10 »

Condizioni principali.

1° La vendita avrà luogo con pubblico incanto all'estinzione della terza candela vergine, giusta l'articolo 104 del regolamento 22 agosto 1867, al prezzo d'asta sopraindicato.

2° Nessuno sarà ammesso a concorrere all'incanto se prima non faccia constare di aver depositato, a guarentigia dell'offerta, in una delle casse dello Stato, il decimo del prezzo d'asta in contanti, o in certificati del debito pubblico, o in titoli fruttiferi da emettersi a forma dell'articolo 17 della legge anzidetta.

3° Saranno ammesse anche le offerte per procura, sotto l'osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto.

4° Non si procederà all'aggiudicazione se non siavi gara effettiva almeno fra due concorrenti.

5° Le offerte in aumento non potranno essere al di sotto del minimo fissato dall'articolo 102 del precitato regolamento.

6° L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi ulteriori partiti.

7° Il decimo del prezzo d'asta depositato a guarentigia delle offerte sarà compensato, a senso dell'articolo 112 del regolamento, col decimo del prezzo di deliberamento da pagarsi nei successivi dieci giorni.

8° Per far fronte alle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., ecc., i deliberatari dovranno depositare almeno una somma corrispondente al cinque per cento del prezzo d'aggiudicazione, salva liquidazione.

9° La vendita è fatta inoltre sotto l'osservanza delle condizioni generali e speciali, di cui negli appositi capitolati, e di quelle contenute nella legge 15 agosto prossimo passato, e successivo regolamento.

I capitolati e documenti trovansi ostensibili nell'ufficio del municipio di Noto dalle otto mattutine alle tre pomeridiane.

3530 Noto, 23 ottobre 1867.

Il sindaco

Direzione compartimentale del demanio e delle tasse di Modena

Il sottoscritto direttore compartimentale del demanio e delle tasse sugli affari rende noto al pubblico:

Che, in conformità al capo 5° del regolamento per la esecuzione della legge 15 agosto 1867, numero 3848, approvato con regio decreto del 22 successivo, numero 3852, sarà proceduto, nel locale di questa regia prefettura, posto in corso Adriano, nel giorno 20 del prossimo mese di novembre, alle ore 11 antimeridiane, all'incanto dei lotti dei beni di provenienza ecclesiastica qui sotto descritti, per liberarsi in vendita al maggiore e migliore offerente sotto le seguenti condizioni:

1° L'incanto avrà luogo per pubblica gara col sistema della estinzione delle candele nel modo prescritto dall'articolo 104 del precitato regolamento.

2° Nessuno potrà essere ammesso a concorrere all'incanto, se non dimostri di aver depositato, a cauzione dell'offerta, in una delle casse dello Stato, in contanti, o in titoli del debito pubblico, o in quelli che il regio Governo avrà emessi a forma dell'articolo 17 della legge anzidetta, il decimo del valore pel quale sono aperti gl'incanti.

3° Saranno ammesse anche le offerte per procura, sotto la osservanza degli art. 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

4° Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

5° L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

6° Per deposito delle spese di contratto, trapasso, inscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., ecc., i deliberatari dovranno lasciare una somma corrispondente al 5 per cento (cinque per cento) del prezzo di aggiudicazione.

7° La vendita s'intenderà fatta sotto l'osservanza del capitolato relativo a ciascun lotto, ed alle condizioni generali e speciali ivi designate; quali capitoli insieme colle tabelle e con i documenti di corredo, trovansi depositati nell'ufficio della sullodata regia prefettura.

Numero dei lotti	N° della tabella	Descrizione sommaria dello stabile: Comune o luogo ove è sito, sua denominazione e provenienza	Sua natura o coltivazione, confini, sezioni e numero di mappa, reddito imponibile o estimo catastale	Superficie in misura legale: Ettari	Are	Cent.	Superficie in antica misura locale: Biol.	Tav.	Contributo principale fondiario	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altre cose mobili da pagarsi oltre il prezzo	Diritti e pesi inerenti al fondo	Prezzo dello stabile su cui si aprirà l'incanto	Deposito per cauzione delle offerte	Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
									Lire C.	Lire Cent.	Lire C.	Lire Cent.	Lire C.	Lire C.
»	28	NONANTOLA. **Abbazia di S. Silvestro di Nonantola.** Fondo in vocabolo l'Ampergola di un sol corpo di terra, coltivato a cereali, alberato e vitato, con un sol fabbricato colonico a vari usi.	Questo fondo figura nei registri censuari di Nonantola a carte 1, sotto i numeri di catasto 436 e 444, per un reddito imponibile di lire 574 22. Confina a levante con i beni Zoboli, Sacerdoti e la Mensa vescovile, a mezzodì la via l'Ampergola, i beni Forni e la Mensa vescovile, a ponente ed a settentrione i beni Forni e la Mensa vescovile .	13	01	99	45	59	112 89	4,875 56	»	10,722 87	1,072 29	400 »
»	19	MODENA. **Agostiniane di Modena dette del *Corpus Domini*.** Casa civile entro il circuito della città di Modena, composta di diciotto (18) ambienti tra grandi e piccoli, compresi la cantina e i granai, divisa in tre alloggi.	Questa proprietà è situata in via Caselle, al civico numero 1, è figura nei registri catastali per un reddito imponibile di lire 459 36. Confina a levante con la via Saragozza, a mezzodì con la via Caselle, a ponente con la casa al civico numero 3, a settentrione con il monastero proprietario	»	»	»	»	»	60 16	»	»	7,871 88	787 19	50 »
»	81	MODENA. **Salesiane di Modena.** Podere costituito di un sol corpo di terreno, ma ora per un breve tratto intersecato dalla strada comunale di Bomporto, da pochi anni fatta, posto in Villavara, comune di Modena, con fabbricati rustici e sue pertinenze.	La sua coltivazione è a cereali, alberata, vitata, con prati irrigabili. Figura in catasto alla sezione Villavara, carte numero 31, sotto i numeri 25 parte e 36 parte, per una rendita imponibile di lire 846. Confina a levante col torrente Panaro, colle ragioni Zanni e Sanguinetti, a mezzodì colle ragioni Zanni e Sanguinetti ed il prato affittato al signor Fabbri Achille, a ponente colle ragioni Sanguinetti ed il pubblico scolo Minutara, a settentrione con altro prato padronale affittato al signor Tagliazucchi Cesare, le ragioni Magelli Lisimaco e Tagliazucchi Cesare, nonchè il fondo dell'ingegnere Urtoler dalla strada sino a Panaro	30	68	70	107	48	166 39	1,990 »	»	27,168 40	2,716 84	100 »
»	82	MODENA. **Salesiane di Modena.** Appezzamento di terra prativo, irriguo per provenienza di acqua dello scolo pubblico detto Minatura.	Figura in catasto alla sezione Villavara, a carte 31, sotto i numeri 25 parte e 36 parte, per una rendita imponibile di lire 257 37. Confina a levante con Sanguinetti, a mezzodì colla proprietà del benefizio Monari di Bologna, a ponente collo scolo pubblico Minutara, a settentrione colla possessione affittata al signor Garuti Felice. . . .	3	79	»	13	24	50 63	»	»	8,239 35	823 94	50 »
»	83	MODENA. **Salesiane di Modena.** Appezzamento di terreno prativo, irrigatorio colle acque che si estraggono dallo scolo pubblico Minatura.	Figura in catasto a carte 31, sezione Villavara, sotto i numeri 25 parte e 36 parte, per un reddito imponibile di lire 141 04. Confina a levante con Magelli Lisimaco, a mezzodì col prato rusticale della possessione condotta in affitto dal signor Garuti Felice, a ponente collo scolo pubblico Minutara, a settentrione col sunnominato signor Magelli Lisimaco	2	33	»	8	15	27 74	»	»	4,529 14	452 91	10 »

Dalla direzione del demanio e delle tasse, Modena, 28 ottobre 1867.

Il direttore
A. Dattier.

3482

Municipio di Augusta

Si fa noto al pubblico che il giorno 10 entrante novembre, alle ore 10 antimerid., si procederà presso l'ufficio del municipio di Augusta alla vendita dei beni sottodescritti da aggiudicarsi al migliore offerente.

Elenco dei beni.

Numero d'ordine generale delle tabelle	Designazione dei lotti	Comune	Valore del lotto	Deposito per guarentigia delle offerte	Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
	Beni provenienti dall'ex-convento di San Domenico.				
7	Una casa terranea, segnata col numero 261, nella strada maestra . .	Augusta	1,166 20	116 62	10 »
8	Una metà di bottega, in due membri, nella strada maestra	Id.	503 76	50 37	10 »
	Beni provenienti dall'ex-convento di San Francesco di Paola				
9	Casa terrana in unica stanza, segnata col numero 30, ed un piccolo orto, in via Crocera Cappuccini	Id.	548 10	54 81	10 »

Condizioni principali

1° La vendita avrà luogo con pubblico incanto all'estinzione della terza candela vergine, giusta l'articolo 104 del regolamento 22 agosto 1867, al prezzo d'asta sopraindicato;

2° Nessuno sarà ammesso a concorrere all'incanto se prima non faccia constare di aver depositato, a guarentigia della sua offerta, in una delle casse dello Stato, il decimo del prezzo d'asta in contanti, o in certificati del debito pubblico, o in titoli fruttiferi da emettersi a forma dell'articolo 17 della legge anzidetta;

3° Saranno ammesse anche le offerte per procura sotto la osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto;

4° Non si procederà alla aggiudicazione se non siavi gara effettiva almeno fra due concorrenti;

5° Le offerte in aumento non potranno essere al di sotto del minimo fissato dall'articolo 102 del precitato regolamento;

6° L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi ulteriori partiti;

7° Il decimo del prezzo d'asta depositato a guarentigia delle offerte sarà compensato a senso dell'articolo 112 del regolamento col decimo del prezzo di deliberamento da pagarsi nei successivi dieci giorni;

8° Per far fronte alle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., ecc. i deliberatari dovranno depositare almeno una somma corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione, salva liquidazione;

9° La vendita è fatta inoltre sotto l'osservanza delle condizioni generali e speciali di cui negli appositi capitolati, e di quelle contenute nella legge 15 agosto prossimo passato e successivo regolamento.

I capitolati e documenti trovansi ostensibili nell'ufficio del mucicipio di Augusta dalle otto mattutine alle tre pomerid.

Augusta, 24 ottobre 1867.

Il Sindaco supplente
Commendatore Omodej.

3531

Provincia di Calabria Ultra Prima.

Davanti l'illustrissimo signor prefetto o suo delegato, nel giorno 11 novembre, cominciando dalle ore 10 antimeridiane, nel palazzo di prefetturra si addiverrà alla vendita dei beni descritti nelle tabelle a piedi del presente, da deliberarsi al migliore offerente, e procedendo successivamente nell'incanto dal primo all'ultimo lotto indicato.

Condizioni.

1. L'asta si apre per ciascun fondo al prezzo notato nella tabella.
2. Le offerte dovranno farsi col metodo dell'estinzione di candela vergine.
3. All'atto dell'apertura dell'incanto dovrà essere presentata la ricevuta comprovante il deposito eseguito in questa provincia in una delle casse dello Stato del decimo del valore del fondo pel quale si offre.
4. I depositi del decimo potranno essere fatti tanto in danaro o biglietti della Banca Nazionale, quanto in titoli di credito dello Stato che saranno ricevuti al valore nominale, e si potranno ritirare tosto non riuscendo deliberatari.
5. Dovrà ciascun aspirante depositare all'atto dell'incanto in danaro o biglietti di Banca Nazionale la somma di lire 30, più l'uno per cento del valore del fondo cui aspira; questo deposito sarà restituito all'atto di consegna del definitivo titolo d'acquisto, prelevate le spese di stampe e bollo.
6. Gli incanti di ciascun fondo sono definitivi, non si farà luogo ad alcun aumento sul prezzo di delibera.
7. Le offerte in aumento non potranno essere minori di lire 10 se il valore del fondo non supera lire 2000; di lire 25 pei lotti che non sono maggiori di lire 5000; di lire 50 per quelli non maggiori di lire 10,000; di lire 100 fino alle lire 50,000; di lire 200 fino alle lire 100 mila; di 500 per ogni somma maggiore.
8. I capitoli d'oneri d'asta e l'estratto delle tabelle saranno ostensibili a chiunque, nella segreteria di prefettura e presso gli uffizi del registro ove sono situati i lotti, i capitoli d'asta ed i documenti relativi alla tenuta dei fondi.
9. Le spese di pubblicazioni, asta, tasse di contratto e quant'altro sono a carico dei compratori.

Tabella dei beni pei quali si terrà l'incanto.

Numero d'ordine delle tabelle per questo comune	Numero di riferimento ai verbali della Commissione provinciale	Comune, regione o vocabolo — Provenienza dei beni	Descrizione sommaria dei fondi consistenza e confini — Lettera o numero di mappa Rendita o estimo censuario	Modo con cui sono amministrati, cioè se ad economia o mezzadria, o per affitto	Superficie in misura legale	Prezzo su cui si aprirà l'incanto, determinato dalla Commissione provinciale
1	2	4	5	6	7	8
11	79	Reggio, contrada La Botte, Capitolo della cattedrale di Reggio.	Terra aratoria, che confina coi beni del seminario e con quelli di Giuseppe e Francesco Quattrone. In detto fondo esiste una fornace. Riportata nel catasto parte dell'articolo 317	Affittato	» 16 »	800 »
12	189	Reggio, contrada Crisafi, monastero delle Salesiane.	Fondo di natura seccagno con alberi di gelsi e fichi, con annesse due case rurali, limitante per borea la strada pubblica, per marina don Gaetano Battaglia, per scirocco con fondo di Santa Maria della Vittoria, e montagna don Paolo Morisani, portato in catasto parte dell'articolo 1382	Id.	» 71 71	5,000 »
20	454	Reggio, contrada Sant'Anna, monastero delle Salesiane.	Fondo di natura vigneto con alberi di gelsi, limitante con la pubblica strada e colle proprietà dei signori barone De Blasio, don Antonio Barbaro, don Vincenzo De Blasio, don Giuseppe Granata e don Antonino Campolo, e posto in terreno quasi orizzontale. Riportato in catasto parte dell'articolo 1382	Id.	» 67 67	2,800 »
29	508	Reggio, contrada Le Sbarre, stretto San Giuseppe, comuneria Latina nella metropolitana di Reggio.	Fondo coltivato ad ortaggio con alberi fruttiferi; confina da montagna e scirocco don Paolo Montesano, da borea il reverendo don Giuseppe Auteri, da marina donna Caterina Tripepi. Riportato in catasto parte degli articoli 713, 475	Id.	» 36 54	7,500 »
30	509	Reggio, contrada Santa Caterina Trivio, comuneria Latina nella metropolitana di Reggio.	Fondo agrumetato ed ortolizio con gelsi neri; confina da mezzogiorno viottolo pubblico e dai tre rimanenti lati il commendatore Giuffrè. Riportato in catasto parte degli articoli 43, 44 e 45.	Id.	» 24 63	4,000 »
26	256	Varapodio, contrada Capocanale o Capo Canaletto, vescovado di Oppido.	Fondo rustico oliveto; confina per oriente e mezzogiorno Faccioli Carmelo, per tramontana Capitolo di Oppido, per mezzogiorno la Mensa di Oppido. Riportato al catasto parte del numero 339	Id.	» 17 50	8,000 »
16	530	Radicena, contrada Pigàra, vescovado di Mileto.	Oliveto detto Santo Rimo; limita a settentrione col conte Loschiavo, ad oriente col principe di Gerace, a ponente cogli eredi don Giovanni Drago. Non ha servitù. Riportato in catasto parte del numero 691	In amminist.	1 50 »	5,600 »
55	371	Oppido, contrada Cabellotto, vescovado di Oppido.	Fondo rustico oliveto; confina da tre lati con Grillo Saverio, per occidente eredi Capialbi. Riportato in catasto parte del numero 1379	Affittato	8 29 50	30,000 »
84	465	Oppido, contrada Annunziata o Livadi, Capitolo di Oppido.	Fondo oliveto; confina per oriente Buda Carmine, per occidente via pubblica ed altri, per mezzogiorno lo stesso Capitolo e per tramontana il Vallone. Riportato in catasto parte dell'articolo 157	Id.	4 75 »	34,000 »
52	346	Varapodio, contrada Rezia, vescovado di Oppido.	Fondo aratorio; confina per oriente strada pubblica, per occidente eredi Migliorino, per tramontana Grillo Fedele ed eredi Simone, e per mezzogiorno Teotino e Careri. Riportato in catasto parte dei numeri 288 e 299 .	Id.	13 33 25	16,500 »
2	190	Gallina, contrada Lutrà, monastero delle Salesiane.	Fondo di natura acquabile ed agrumeto per una terza parte con gelsi, per due terze parti oliveto ed una porzione incolto e scosceso, che limita coi beni della comuneria Latina di Gallina, con quelli di don Luigi Boba e don Vincenzo Melacrino e con vallone pubblico, con annesse due case rurali; tutto quasi il terreno è posto in pendìo. Riportato in catasto parte del numero 1323.	Id.	5 » 23	15,000 »
1	157	Pellaro, contrada Fossa della Manna, monastero delle Salesiane.	Fondo di natura seminatorio con alberi di gelsi e fichi, limitante da oriente coi beni del signor Damaso Pugliatti, per occidente colla strada pubblica, per scirocco coi beni degli eredi Suraci e con quelli del signor Nicola Cara, e per mezzogiorno colla proprietà del cancelliere Merlino, e con l'altra del cavaliere Antonio Maria Labboccetta. Riportato in catasto parte del numero 903	Id.	» 53 92	3,000 »

NB. *Se per mancanza di tempo non si potesse aprire l'incanto di qualcuno dei lotti indicati vi si procederà nel giorno successivo.*

Reggio Calabria, 26 ottobre 1867.

Il segretario della Commissione
Int. Avv. Cesare Piani.

3528

FIRENZE — Tipogr. EREDI BOTTA
via del Castellaccio.